

Un battista romeno che possiede un marchio registrato sul nome e sull'immagine dell'anziano Arsenie (Boca) chiama la polizia contro i negozi della Chiesa (+ VIDEO)

Orthochristian.com, 13 luglio 2018

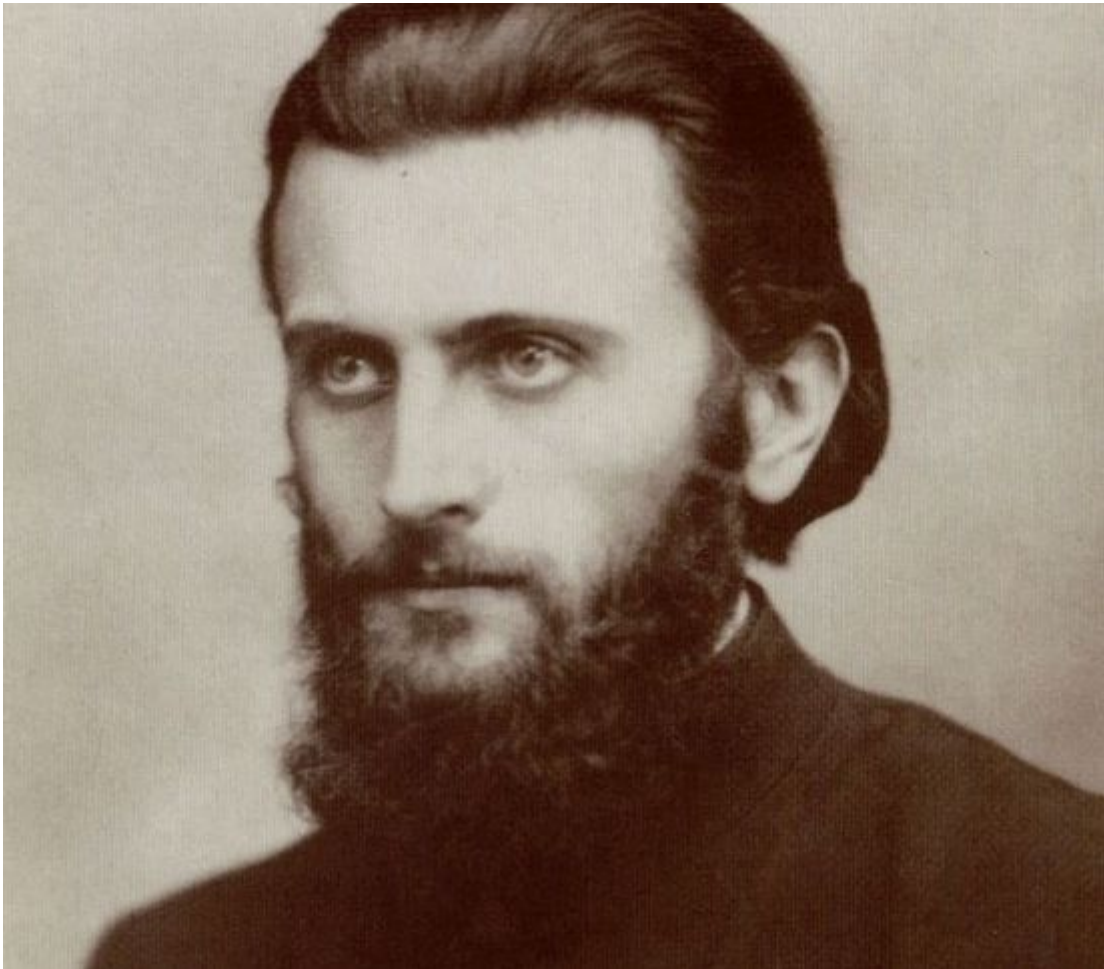


foto: pravoslavie.ru (cliccate sull'immagine per avviare il video)

Una bizzarra battaglia legale si sta svolgendo in Romania proprio ora, mentre la Chiesa ortodossa romena sta combattendo per il diritto di usare il nome e l'immagine dell'anziano Arsenie (Boca), un fedele figlio della Chiesa, contro un privato che possiede i diritti, divenuti marchi registrati presso l'Ufficio dell'Unione Europea per la proprietà intellettuale.

L'anziano Arsenie, che si è addormentato nel Signore nel 1989, fu uno dei grandi padri

spirituali romeni dei tempi comunisti, ed è venerato oggi come un santo, anche se deve ancora essere canonizzato. Migliaia di pellegrini si recano ogni anno alla sua tomba al monastero di Prislop a Silvașu de Sus, e le sue immagini sono considerate come benedizioni.

Almeno una di queste immagini, acquistate al monastero di Prislop, ha iniziato a piangere miracolosamente nel maggio del 2015. Un miracolo si verifica anche sulla sua tomba: anche se le temperature possono essere estremamente basse, raggiungendo spesso -5 gradi, tutti i fiori che sono cresciuti sulla sua tomba non appassiscono né congelano morendo a causa delle temperature estreme, ma rimangono in piena fioritura. Dall'inverno all'estate, la tomba dell'anziano rimane piena di fiori profumati in boccio di molti colori.

Ma ora quelle amate immagini vengono confiscate dalla polizia, riferisce *Balkan Insight*.

La polizia è stata chiamata al monastero due volte quest'anno, e a maggio anche a un negozio nella città occidentale di Arad. Daniel Gheorge, uno dei due proprietari del marchio di padre Arsenie, si è lamentato con la polizia che il monastero e il negozio vendevano immagini di padre Arsenie senza la dovuta licenza.

Attraverso il suo avvocato, Gheorge ha fatto più di 100 denunce contro chiese e negozi.

È interessante notare che Gheorge non è nemmeno un cristiano ortodosso, ma piuttosto un battista. L'altro proprietario del marchio è un ungherese etnico. Questo non ha fatto altro che aumentare l'indignazione del pubblico.



un'icona dell'anziano Arsenie, amato dai romeni. Foto: i1.wp.com

Un articolo su *tech2.org* spiega che Gheorge ha ottenuto il diritto di usare il marchio di padre Arsenie da una società britannica che lo aveva registrato presso l'Ufficio dell'Unione

Europea per la proprietà intellettuale. Il sito *archyworldys.com* scrive che quella società è la Additional Worldwide Care Service LTD, di proprietà dell'ungherese Andor Sandor.

"Apparteneva a noi, alla gente. È vicino ai nostri cuori. Dovrebbe essere lasciato alla Chiesa", ha detto una fedele ortodossa romena a *Balkan Insight*.

"Usare questo per fare soldi? Com'è possibile? I romeni vengono qui per pregare per le loro anime. Pregano padre Arsenie Boca", ha spiegato un altro.

Vasile Banescu, portavoce del patriarcato romeno, ha dichiarato: "Padre Arsenie Boca era un monaco. Non ha lasciato eredi. La sua famiglia era la Chiesa. La sua famiglia era il monastero, in particolare il monastero di Prislop dove è sepolto. Quindi tutti i diritti sulle sue opere scritte o artistiche appartengono *de jure* e *de facto* alla Chiesa ortodossa rumena".

Tuttavia, Gheorge spiega che ha deciso di registrare il nome e l'immagine di padre Arsenie perché non si pagano le tasse sul mercato nero di tali beni, che secondo lui vale 40 milioni di euro all'anno.

Non ha spiegato perché crede che i negozi pubblici non paghino le tasse.

In un altro colpo di scena, l'avvocato di Gheorge è un cristiano ortodosso che crede che, se fosse vivo, padre Arsenie sarebbe felice di essere rappresentato da lui.

L'avvocato, Lucian Buzlea, spiega che Gheorge e il suo amico volevano impedire a persone che non hanno alcun legame con padre Arsenie di arricchirsi attraverso di lui. Continua spiegando che si potrebbe dire lo stesso del battista Daniel Gheorge e dell'ungherese Andor Sandor, ma nel loro caso, Gheorge sta portando alla luce un mercato nero.

I proprietari dei marchi stanno cercando di venderli a un investitore. *Tech2.org* riferisce inoltre che Gheorge è stato multato di 200 lei (poco più di 40 euro) dalla polizia per aver abusato della linea diretta di emergenza del 112 per denunciare chiese e negozi.

La Chiesa ortodossa romena ha avviato una causa contro i proprietari del marchio e sta considerando di accelerare l'inevitabile canonizzazione del grande anziano per risolvere il problema più rapidamente. La Chiesa ragiona sostenendo che con la sua glorificazione, il suo nome cambierà in sant'Arsenio, e saranno dipinte le sue icone, e quindi il suo nome e la sua immagine non rientreranno più nel marchio di Gheorge.

Tuttavia, l'avvocato Iulia Burbea Milescu ritiene che la Chiesa e lo stato dovrebbero invece presentare appello per ottenere il marchio, e che vinceranno facilmente. Sostiene che se la Chiesa risolve il problema cambiando il nome e l'immagine dell'anziano, con questo concederà implicitamente a Gheorge il diritto di possedere il nome e l'immagine attuali.